# Finanza aziendale (asset pricing e finanziamento delle imprese)

## Prof. Andrea Signori

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni che completano i fondamenti teorici della disciplina di Finanza Aziendale, con particolare riferimento ai principali modelli di valutazione (pricing) degli strumenti finanziari e alle problematiche connesse alle decisioni finanziarie d’impresa. Tramite un approccio teorico accompagnato all’analisi di problematiche reali e alle relative evidenze empiriche, il corso ha lo scopo di condurre gli studenti verso la costruzione di un profilo professionale generalista volto allo sviluppo di capacità di gestione strategica nell’ambito della finanza d’impresa.

Al termine del corso gli studenti:

1. Avranno acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione dei principali modelli di determinazione dei prezzi degli strumenti finanziari, nonché delle criticità legate alle decisioni di investimento e finanziamento di un’impresa.

2. Sapranno applicare i modelli di *asset pricing* a problematiche reali inerenti alle decisioni di investimento e finanziamento di un’impresa, in particolare per determinare l’impatto di tali decisioni sul valore dell’impresa stessa.

3. Sapranno identificare ed elaborare le informazioni necessarie a sviluppare in autonomia un giudizio critico circa tali modelli, anche in riferimento ai riscontri empirici.

4. Avranno acquisito un linguaggio che permetterà loro di comunicare in modo chiaro sia con interlocutori specializzati nella Finanza Aziendale sia con figure aziendali generaliste.

5. Avranno acquisito i fondamentali necessari all’apprendimento di nozioni di Finanza Aziendale avanzata, quali modelli di pricing di strumenti complessi e le problematiche connesse alle operazioni di finanza straordinaria.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il programma del corso si articola in tre sezioni:

1. I modelli rischio/rendimento
	1. Il Capital Asset Pricing Model (CAPM) e suoi punti di debolezza: utilità attesa della ricchezza, attitudine verso il rischio, principio media-varianza;
	2. L’Arbitrage Pricing Theory (APT): modelli fattoriali dei rendimenti, strategie di copertura dal rischio.
2. La valutazione delle opzioni (*option pricing*) e sue applicazioni nelle decisioni finanziarie dell’impresa
	1. Nozioni fondamentali di *option pricing*: definizioni, *boundary conditions,* il modello Black-Scholes tramite l’approccio binomiale;
	2. *Option pricing* e struttura finanziaria dell’impresa;
	3. Applicazioni di *option pricing* nel *capital budgeting:* le opzioni reali.
3. Costi di agenzia e asimmetria informativa nelle decisioni finanziarie dell’impresa
	1. Costi di agenzia e struttura proprietaria: il modello di Jensen e Meckling (1976);
	2. I costi di agenzia dei mezzi propri e i costi di agenzia del debito;
	3. Gli effetti dell’asimmetria informativa sulle decisioni di finanziamento: i modelli di Myers e Majluf (1984) e Leland e Pyle (1977);
	4. Costi di fallimento in termini di opzioni e ristrutturazione del debito.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per la parte 1 del programma: J. Elton-J. Gruber-S.J. Brown-W.N. Goetzmann, *Teorie di portafoglio e analisi degli investimenti,* Apogeo, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/teorie-di-portafoglio-e-analisi-degli-investimenti-9788838785924-527607.html)

Per le parti 2 e 3: Letture di Finanza Aziendale (asset pricing e finanziamento delle imprese), EDUCatt, Milano.

Per la rivisitazione di argomenti oggetto delle conoscenze preliminari: S. Ross-D. Hillier-R. Westerfield-J. Jaffe-B. Jordan, *Finanza Aziendale,* Mc Graw Hill, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stephen-a-ross-david-hillier-randolph-w-westerfield/corporate-finance-9788838656309-718167.html)

Ulteriore materiale sarà reso disponibile sulla piattaforma Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, lezioni centrate sulla soluzioni di problemi, esercitazioni frontali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione delle conoscenze avviene attraverso una prova scritta costituita da esercizi numerici e domande teoriche a risposta multipla e/o aperta. Un elevato grado di consapevolezza e comprensione dei temi trattati, una spiccata capacità di applicazione critica di tali conoscenze alla risoluzione di problemi, nonché una comprovata proprietà linguistica specifica dell’area finanziaria costituiscono i principali criteri per l’ottenimento di una valutazione eccellente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Sebbene il corso non sia interessato da alcuna propedeuticità formale, si ritiene indispensabile avere acquisito le conoscenze base di Finanza Aziendale quali la determinazione dei flussi di cassa di un’impresa, il calcolo del valore attuale, le decisioni di capital budgeting, le determinanti del valore d’impresa, le scelte di struttura finanziaria. La scelta del presente insegnamento è vivamente sconsigliata a chi non possiede le competenze preliminari indicate.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve gli studenti il giovedì dalle ore 15 alle ore 17 presso l’ufficio A105 di via Necchi 7, primo piano.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)